



# STATUTO

## Art. 1

### Oggetto e scopo associativo

1.1. Il COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ (in acronimo CNCPE), costituito in Roma in data 18 maggio 2015 presso L'Avvocatura Generale dello Stato, è un organismo associativo delle Commissioni Provinciali Espropri (CCPPEE), previste e disciplinate dall'articolo 41 del DPR 327/2001, avente lo scopo di formulare proposte ed indirizzi in ordine al funzionamento delle CCPPEE e alla esecuzione delle procedure espropriative per pubblica utilità, di promuovere studi sul mercato immobiliare, di formulare convenzioni con le Autorità Esproprianti per la determinazione delle indennità di esproprio, sia definitive, sia provvisorie ai sensi dell'art. 20.4 del DPR 327/2001, di monitorare la produzione giurisprudenziale in materia di indennità di espropriazione per pubblica utilità, di fornire indicazioni e proposte metodologiche sull'elaborazione dei valori agricoli medi, di organizzare eventi formativi periodici in ambito giuridico ed estimativo, di erogare informative periodiche alle CCPPEE aderenti, di conservare l'archivio dei documenti ufficiali di adozione dei valori agricoli medi annuali delle CCPPEE aderenti, di fornire ausili in materia espropriativa, di adottare qualunque iniziativa possa migliorare la qualità dei procedimenti espropriativi e la professionalità dei soggetti ad essi preposti.

## Art. 2

### Sede

2.1. La sede statutaria del CNCPE è istituita presso la Commissione Provinciale Espropri di Roma, la sede operativa presso la Commissione Provinciale Espropri di Reggio Calabria.

## Art. 3

### Organi

3.1. Gli organi del CNCPE sono il Presidente del Coordinamento, il Consiglio Direttivo, l'Assemblea degli Associati, il Comitato Scientifico e il Presidente del Comitato Scientifico.

3.2. Il Presidente del Coordinamento ha i poteri di rappresentanza, conduce le attività dirette al conseguimento dello scopo associativo, presiede il Consiglio Direttivo, ove costituito. Il primo Presidente del CNCPE è il presidente della CPE di Reggio Calabria all'atto della costituzione del Coordinamento, i successivi Presidenti vengono prescelti dall'Assemblea degli Associati tra i Presidenti o ex-Presidenti delle CCPPEE, o tra riconosciuti esperti in materia di espropriazione per pubblica utilità. Il Presidente dura in carica sei anni, è rieleggibile, cessa per scadenza del mandato, per dimissioni anticipate o per sfiducia adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo - che in tali ultimi due casi nomina un nuovo Presidente *pro tempore* - o da Assemblea straordinaria degli Associati - che in tal caso nomina un nuovo Presidente *pro tempore* -.

3.3. Il Consiglio Direttivo, ove costituito, è composto di diritto dal Presidente del Coordinamento, dagli ex Presidenti del Coordinamento, dal Presidente del Comitato Scientifico, dagli ex Presidenti del Comitato Scientifico, che ne costituiscono i membri non elettivi, a cui si aggiungono fino ad un massimo di 6 membri eletti dall'Assemblea degli Associati tra i Presidenti o i segretari o i membri delle CCPPEE, o tra esperti di stima o di espropriazioni per pubblica utilità. I membri non elettivi cessano a seguito di dimissioni, per sfiducia adottata a maggioranza assoluta da Assemblea straordinaria degli Associati, per mancata partecipazione a tre riunioni consecutive del Consiglio a cui siano stati regolarmente convocati. I membri elettivi del Consiglio Direttivo durano in carica sei anni, sono rieleggibili, cessano al termine del mandato, per dimissioni anticipate, per sfiducia adottata a maggioranza assoluta da Assemblea straordinaria degli

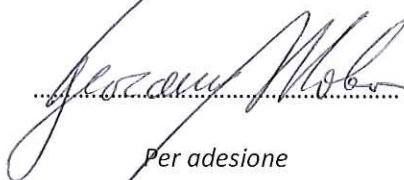
Associati, per mancata partecipazione a tre riunioni consecutive del Consiglio a cui siano stati regolarmente convocati. Il primo Consiglio Direttivo, ove costituito, è composto da membri nominati congiuntamente dal Presidente del Coordinamento e dal Presidente del Comitato Scientifico, e possono essere da questi destituiti o sostituiti. Il Consiglio Direttivo, ove costituito, non può avere meno di 4 membri complessivi: sotto tale soglia il Presidente del Coordinamento e il Presidente del Comitato Scientifico hanno facoltà di nominare congiuntamente nuovi membri fino al raggiungimento del numero minimo. Ove ciò non si verifichi entro un mese, il Consiglio Direttivo decade. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente del Coordinamento, si riunisce su iniziativa del Presidente del Coordinamento o su richiesta di almeno 3 membri, che ne fissano l'ordine del giorno, adotta a maggioranza dei presenti atti consultivi e di indirizzo in ordine all'attuazione dello scopo associativo. Il Consiglio Direttivo può modificare le modalità di adesione associativa al Coordinamento e può sfiduciare il Presidente del Coordinamento a maggioranza assoluta. Il Presidente del Coordinamento partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. I membri del Consiglio Direttivo si accordano sulla frequenza, sulle date e sulle modalità di riunione, che può avvenire anche per via telematica, previa convocazione di tutti i componenti. Convocazioni, verbali e funzioni di segreteria sono curati dal Presidente del Comitato Scientifico, salvo delega.

3.4. L'Assemblea degli Associati è composta dai Presidenti o dai Segretari delle CCPPEE – o loro delegati – che aderiscono al Coordinamento. L'Assemblea può modificare il presente Statuto a maggioranza di tre quarti degli associati. L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni sei anni per l'elezione degli organi elettivi e per ascoltare la relazione di fine mandato da parte del Presidente e i programmi dei candidati alla presidenza. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Segretario o dal Presidente del Coordinamento, anche via email. In qualunque momento può essere autoconvocata Assemblea straordinaria su iniziativa di almeno un terzo degli associati. L'assunzione dello *status* di associato al Coordinamento può avvenire in qualunque momento mediante invio al Coordinamento del presente Statuto firmato per adesione dal Presidente o dal Segretario di una CPE. L'adesione comporta l'obbligo di conferimento al Coordinamento dei valori tabellari annuali ufficiali, ai fini di archivio. Lo *status* di Associato permane fino a revoca da parte dell'aderente.

3.5. Il Comitato Scientifico attua iniziative scientifiche, culturali e proposte normative ritenute conformi all'oggetto associativo, fornisce eventuali ausili e servizi in materia espropriativa ad Autorità esproprianti. Esso è composto da esperti estimatori o da esperti giuristi specializzati nella materia dell'espropriazione per pubblica utilità. Il primo Presidente del Comitato Scientifico è nominato nella persona del direttore della rivista scientifica *Esproprio*.online.it all'atto della costituzione del Coordinamento, e dura in carica sei anni. I successivi Presidenti del Comitato Scientifico sono nominati o riconfermati dal Presidente del Coordinamento ogni sei anni. I membri del Comitato Scientifico sono nominati dal Presidente del Comitato Scientifico. La carica di membro del Comitato Scientifico cessa per dimissioni o per revoca da parte del Presidente del Comitato Scientifico. Il Presidente del Comitato Scientifico cura anche la segreteria e la eventuale tesoreria del Coordinamento, con facoltà di delega.

3.6. Tutte le cariche e i ruoli all'interno del Coordinamento sono a titolo onorifico e su base volontaria.

Il Presidente del Coordinamento  
Arch. Giovanni Malara

  
.....  
Per adesione



Firma, qualifica del firmatario e precisazione della CPE di appartenenza

.....  
Luogo e data dell'adesione  
.....